

I carabinieri di Perugia erano sulle loro tracce dal colpo effettuato un mese fa alla Bps di Ellera

Presi i "pendolari" delle rapine

In tre arrestati dopo aver assaltato una banca a Lanciano

MATTEO BORRELLI

Un posto di blocco
dei carabinieri



PERUGIA - Era una banda di "professionisti delle rapine", con sede nel Lazio, ma che operava in varie regioni, quella sgominata dai carabinieri del comando provinciale di Perugia con l'operazione "Old gang". "Pendolari" delle rapine, dunque, arrestati a Lanciano (Chieti) dai militari perugini che da giorni stavano dando loro la caccia.

Ad essere finiti in carcere, subito dopo avere assaltato una banca nella città abruzzese, Luciano Ronci, di 56 anni, Giustino Di Leva, di 51, e Gerlando Messina di 44, tutti già in passato indagati per rapine ed altri reati.

Le indagini che hanno portato i carabinieri perugini sulle loro tracce erano cominciate il 23 ottobre scorso a seguito di un episodio avvenuto nella filiale della Banca di Credi-

**A smascherarli
un impiegato
della Bcc di Mantignana
della sede di Bastia**

to di Mantignana a Bastia Umbra. Un uomo si era presentato al cassiere chiedendo di potere cambiare una banconota da 50 euro. L'impiegato, insospettito dal suo aspetto e soprattutto dallo strano comportamento, lo ha invitato a rivolgersi ad un negozio o bar ed ha subito telefonato al 112. I carabinieri hanno visionato le immagini della telecamera che aveva ripreso l'uomo sospetto, cercando di individuarlo. Due giorni dopo, il 25 ottobre, due

rapinatori, armati di taglierino, avevano compiuto una rapina presso l'agenzia della Banca popolare di Spoleto ad Ellera di Corciano. Prima di scappare con il bottino di 40mila euro avevano rinchiuso clienti ed impiegati in una stanza. Dalle loro testimonianze i carabinieri si sono convinti che uno dei rapinatori doveva essere l'uomo ripreso dalle telecamere a Bastia Umbra. Le successive indagini degli investigatori dell'Arma, coordinate dal pm

perugino Alessandro Cannevale, hanno portato alla identificazione dei tre pregiudicati laziali che sono stati pedinati.

Quando Ronci, Di Leva (originario di Caserta) e Messina (originario di Agrigento) sono partiti, ognuno con la sua autovettura, avevano i carabinieri perugini che li stavano seguendo. Hanno raggiunto la statale Adriatica e poi si

sono diretti verso il sud. A Lanciano hanno fatto vari giri, cercando un

obiettivo da colpire. Verso le 13 Ronci e Messina sono entrati in azione, in una agenzia della locale Banca Popolare. Di Leva è rimasto all'esterno a fare il "palo". Si sono fatti consegnare 5mila euro e tutti insieme sono fuggiti, prima a piedi e poi con le rispettive automobili. Al casello autostradale di Lanciano i carabinieri di Perugia, con i loro colleghi della compagnia di Chieti, hanno bloccato due delle tre auto. La terza, con Di Leva, ha sperato l'auto "civetta" dei carabinieri, riuscendo in un primo momento a fuggire. E' stato però anche lui raggiunto e fermato ad Atessa, sempre in provincia di Chieti, da un'altra pattuglia dei carabinieri del luogo.

Sono stati sequestrati i soldi della rapina appena compiuta, i taglierini usati e gli indumenti per coprirsi il viso. I tre pregiudicati sono stati portati nel carcere di Lanciano, ma le indagini proseguono, poiché i carabinieri sono convinti che i tre possano essere coinvolti in varie rapine avvenute in diverse regioni.

Nel centro storico
**Ladro tradito
dalla maglietta
rubata**

PERUGIA - Gli avevano svaligiato la casa e quando ha incontrato una persona che indossava una delle magliette a lui rubate ha cercato di fermarlo, poi lo ha inseguito, bloccato, e consegnato agli agenti della volante che nel frattempo aveva chiamato. E' accaduto nel centro storico di Perugia. Il presunto ladro è un tossicodipendente perugino di 39 anni, con numerosi precedenti, sottoposto a fermo di polizia giudiziaria con l'accusa di ricettazione. Nei giorni scorsi i ladri erano entrati in un appartamento del centro storico di Perugia rubando soldi, cellulari, una valigetta con pc e capi di abbigliamento. Ieri mattina il proprietario dell'appartamento, svaligiato, mentre andava al lavoro, ha incontrato nel centro storico un uomo che indossava una maglietta uguale ad una di quelle a lui rubate.

CORCIANO

SAN MARIANO

Il furto è simile a quelli di S. Sisto e del "Quattrotorri"
**Assalto al bar tabacchi,
si indaga a 360 gradi**

ANTIOCO FOIS

PERUGIA - Si indaga a 360 gradi sulla rapina al bar tabacchi di San Mariano. E' caccia ai due ragazzi dall'accento italiano che avevano fatto irruzione nella piccola attività del borgo corciano. Coltello alla mano e viso celato dalle visiere specchiate di caschi da motociclista avevano intimato il titolare a consegnare l'incasso.

Un attimo dopo, i due malviventi erano in fuga col magro bottino di 450 euro. L'evento ha rotto la serenità in un paese assuefatto alla

tranquilla quotidianità. Dall'accento dei giovani rapinatori, il commerciante minacciato e derubato ha dedotto che i due fossero della zona. E da là è nata la paura che i responsabili possano appartenere ad un gruppo di teppisti attivo nel corcianoese, che da tempo avrebbe preso di mira

il bar di San Mariano e le auto dei residenti, che negli ultimi mesi sono state ripetutamente danneggiate. L'agitazione creata dall'evento è sfociata anche

NATALE A CORCIANO

CORCIANO - Corciano si prepara al Natale. Il tradizionale presepe, con statuine a grandezza naturale, per le vie del borgo sarà riproposto all'interno di un calidario ricco di eventi. La manifestazione "Le vie dei sapori di qualità" esalterà i prodotti locali sostenendo azioni indirizzate verso il prodotto di alta qualità. Vino, olio, gusto e slow food saranno i punti cardinali dell'evento che prenderà il via dall'otto dicembre. All'interno della manifestazione saranno organizzati i "Laboratori del gusto" relativi alle specialità campane, siciliane e locali. Il presepe sarà protagonista anche dei laboratori guidati dai maestri artigiani umbri che insegneranno come modellare e creare addobbi per l'albero di Natale, allestire presepi ed eseguire ricami. Non mancherà la musica, con l'edizione natalizia del "Trasimeno blues festival", "Soul Christmas", una tra le più prestigiose kermesse di musica Gospel in Italia.

"Quattrotorri" e a quello al bar di San Sisto. Rapine con "spaccata" che risalgono a circa un mese fa che avevano dato luogo all'ipotesi che fosse opera di una "banda dei bar". Ora, gli inquirenti non escludono che la banda sia ritornata a colpire proprio a San Mariano.

bazzurri

finiture per ambienti di qualità

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, PARQUETS, ARREDO BAGNO

... e, per passare dal progetto all'esecuzione ...

Servizio
Posa in Opera
bazzurri

Servizio
Chiavi in Mano
bazzurri

BAZZURRI S.p.A

Via G. Benucci, 107 - 06087 Ponte S. Giovanni (PG)
Tel. 075 59.72.61 Fax 075 59.72.630
www.bazzurri.it E-mail: bazzurri@bazzurri.it